

Flusso di presentazione ai genitori della vaccinazione contro i rotavirus

Stile sociale N.2

Durata stimata: cronometrato 3' 15''

Fase	Testo
Innesco	<p>Buongiorno! È arrivato il momento di parlare di vaccinazioni. Visto che in giro c'è un po' di confusione mi piacerebbe aiutarla a chiarirsi le idee, e, data l'occasione, potrà farmi tutte le domande che vuole.</p> <p>Come sa, di vaccinazioni ce ne sono diverse, alcune obbligatorie e altre no, ma in particolare vorrei parlarle di una che non è obbligatoria ma può evitare un sacco di problemi. Lei sa che cosa è la gastroenterite?</p>
Risposta della Madre	<p>Mmm, no, non ne ho sentito parlare molto ...</p>
Intro problema	<p>La gastroenterite è un'infezione dello stomaco e dell'intestino e di solito è infettiva. La più grave è quella da rotavirus. Praticamente la prendono tutti i bambini sotto i 2 anni, e la riconosce da vomito e diarrea persistente. Se i sintomi continuano il bambino si disidrata e bisogna portarlo al Pronto Soccorso. In questi casi di solito c'è il ricovero, con tutte le conseguenze che può immaginare: il bambino non è certo contento, la mamma si preoccupa, si passa un sacco di tempo andando avanti e indietro dall'ospedale, giorni di lavoro persi...</p>
Soluzione	<p>Per fortuna c'è il vaccino che può risolvere questi problemi. E voglio subito tranquillizzarla perché è un vaccino sicuro e molto efficace: pensi che nel Regno Unito, i casi di rotavirus si sono ridotti del 77% e che da noi, in Sicilia, i ricoveri in ospedale si sono quasi dimezzati.</p>
Come funziona	<p>Come le dicevo, questa vaccinazione non è obbligatoria, ma è raccomandata, come quelle per la meningite e fa parte del calendario vaccinale nazionale. Oltretutto è orale, ed è un bel vantaggio perché così si risparmiano al bambino altre iniezioni. La possiamo fare quando porterà il bambino per i due vaccini iniettabili, l'esavalente e lo pneumococco, così ci togliamo il pensiero ed evitiamo troppe sedute vaccinali.</p>
Interazione della Madre	<p>Mi scusi, ci possono essere effetti collaterali?</p>
Eventi avversi e come li gestiremo	<p>Mi aspettavo che me lo chiedesse, e la capisco, perché questa è una preoccupazione tipica delle mamme, però stia tranquilla: le pare che le raccomanderei questo vaccino se non fossi certa della sua tollerabilità?</p> <p>Certo, qualche effetto collaterale si può verificare: un po' di febbre o qualche scarica di vomito o diarrea, ma niente a che vedere con quelli che si avrebbero con la malattia.</p>

	<p>Le chiedo solo un'accortezza: osservi con attenzione il bambino durante la prima-seconda settimana dopo la vaccinazione, cosa che farebbe comunque, no? Glielo chiedo perché c'è una possibilità, molto rara, che si verifichi la cosiddetta invaginazione intestinale, in altre parole un'occlusione intestinale.</p>
Interazione della Madre	Ha detto occlusione intestinale?
Eventi avversi e come li gestiremo – Il Parte	<p>Stia tranquilla, si tratta di un fenomeno molto raro: in un anno parliamo di 6 potenziali casi in più su tutti i nati in Italia.</p> <p>Detto questo, uno scrupolo in più non fa mai male: se il bambino piange di continuo o mostra gonfiore addominale e vomito persistente, ha la febbre alta e nelle feci vede striature rosse, come se ci fosse del sangue, mi chiami subito, e se non dovesse trovarmi lo porti al pronto soccorso.</p> <p>Naturalmente l'invaginazione non solo è rara, ma può accadere a prescindere dalla vaccinazione. Proprio per questo la cosa migliore da fare per ridurre il rischio già molto basso è agire preventivamente, vaccinando il bambino prima possibile.</p>
Call to action	<p>Se è tutto chiaro, deve soltanto rispettare i tempi previsti dalla lettera di chiamata della ASL.</p> <p>Se invece preferisce, ci vediamo nel mio studio e il vaccino lo facciamo qua.</p> <p>Ha qualche domanda?</p>